

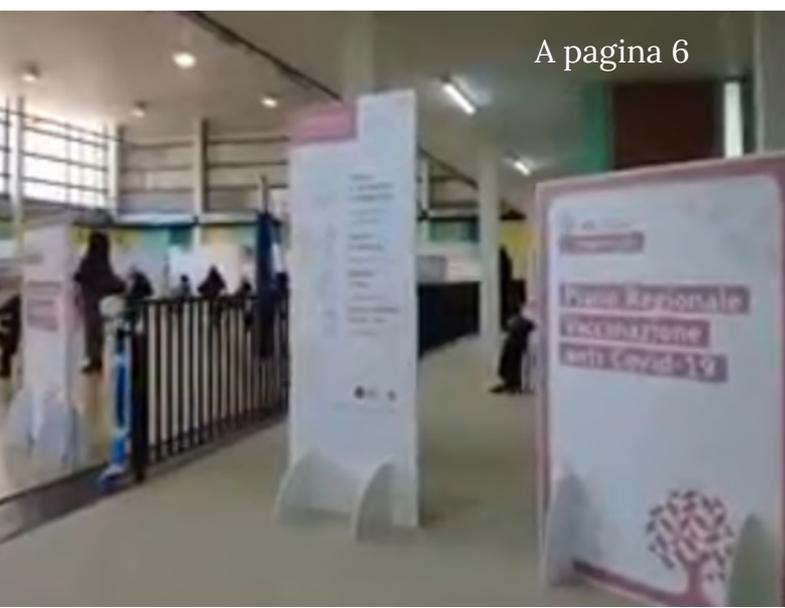
Aggressione omofoba e morte sospetta in ospedale. Manfredonia attende risposte.

Passeggiare liberamente per Manfredonia ed essere bersaglio di insulti e lancio di bottiglie. Il coraggio di chiamare le forze dell'ordine e poi di denunciare l'episodio, stanco di queste situazioni. E' la storia di Fabio, 43enne musicista manfredoniano. E, mentre, la polizia indaga per identificare gli aggressori, la Procura vuole far luce sulla morte "sospetta" di un 25enne giunto in ospedale domenica. Jonathan aveva moglie e figlia piccola. Sarebbe diventato a breve padre per la seconda volta.

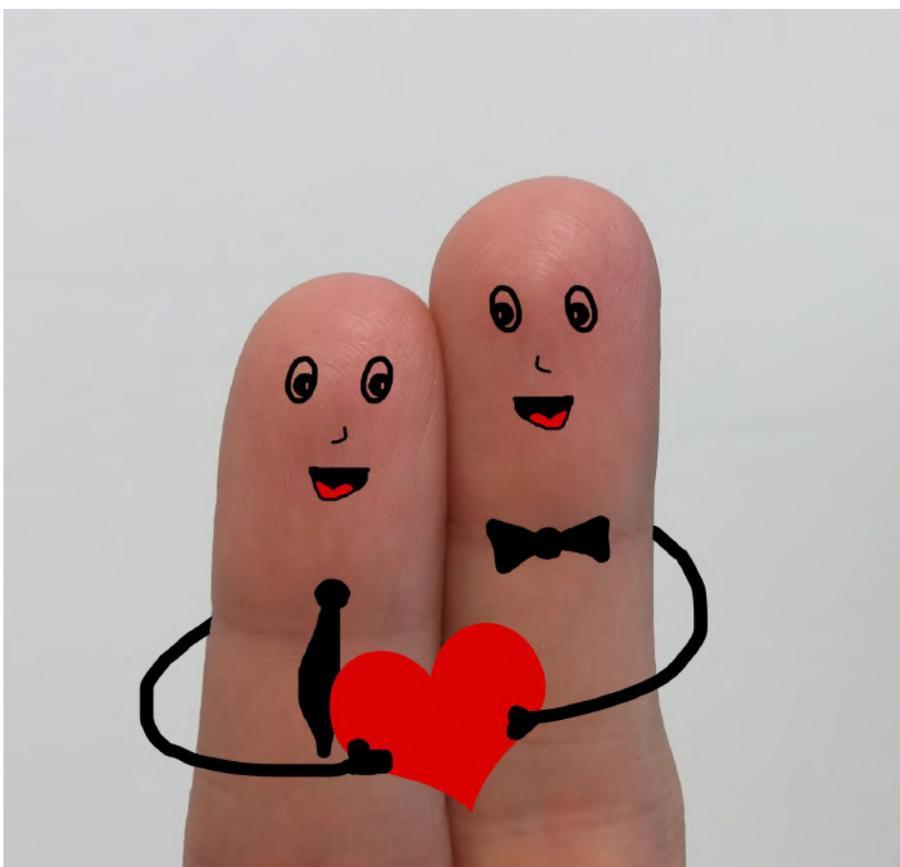


Vaccini: morti dovute a trombi. Lo dice uno studio anche foggiano.

Il futuro del Foggia è sempre Marchionni? Parola alla società...



LANCIO DI BOTTIGLIE E INSULTI OMOFOBI A MANFREDONIA.



E' stato vittima di una aggressione omofoba mentre passeggiava sul lungomare di Manfredonia. Quando si è visto raggiungere da una bottiglietta di vetro ha cercato di allontanarsi contattando la polizia. Poi insulti omofobi ed altre due bottiglie lanciate contro il 43enne musicista di Manfredonia. Fabio ha trovato il coraggio di sottrarsi dall'aggressione, che si stava consumando fortunatamente senza epilogo drammatico, perchè per poco non è stato colpito al volto da una di quelle bottiglie. Ancora più coraggioso il gesto di recarsi presso il locale commissariato di polizia per denunciare l'accaduto offrendo particolare per cercare di individuare i protagonisti di quel

gesto che ci piacerebbe non dover inserire nelle nostre pagine di cronaca in futuro. "Ora gli agenti stanno visionando le immagini delle telecamere di sicurezza per cercare di identificare gli autori - sostiene Fabio-. Ho notato un gruppo di ragazzini ma tra cappellini e mascherine non sono riuscito a capire chi fossero. Inoltre l'aggressione era proprio indirizzata a me perchè, mi hanno chiamato per nome".

La polizia, quindi, al lavoro per identificare gli autori di questa azione persecutoria e, con molta probabilità, già nelle prossime ore potrebbe essere possibile identificarli. La vittima, sposato con Roberto, aveva già subito in passato un'altra aggressione omofoba.

LA PROCURA
APRE FASCICOLO
PER OMICIDIO
COLPOSO. LA
FAMIGLIA DI
JONATHAN
VUOLE LA
VERITA'

TERZO PIANO

TRIBUNALE

Ufficio
Istruzione Penale

Corte
d'Assise

PROCURA

Ufficio
Istruzione

Ad inizio della prossima settimana sarà eseguita l'autopsia dopo che la Procura di Foggia avrà conferito l'incarico. Per farlo è stato aperto un fascicolo contro ignoti per omicidio colposo in ambito sanitario. Si vogliono chiarire le cause del decesso di Jonathan Spano, 25 enne di Manfredonia morto domenica scorsa in ospedale. Il giovane, secondo quanto avrebbe riferito la famiglia, non aveva patologie pregresse o in corso. Lascia la moglie con una figlia piccola ed un'altra in arrivo.

I CARABINIERI INCONTRATO GLI ANZIANI PER SPIEGARE COME EVITARE BRUTTE SORPRESE.

Alcune sere fa i carabinieri della Stazione di Ascoli Satriano, al termine della messa celebrata in cattedrale da Don Sergio Di Giovine, hanno preso la parola per dispensare consigli utili per la difesa dalle truffe ai danni delle persone anziane. Davanti ad una platea di circa 50 persone, tra cui molti anziani, è intervenuto il Maresciallo Maggiore Giorgio Palumbo, Comandante della Stazione Carabinieri di Ascoli Satriano, che ha raccomandato in particolar modo: di prestare attenzione quando si rientra a casa, verificando di non essere seguiti; di chiudere la porta a chiave e di non lasciare la chiave nella serratura; di non aprire agli sconosciuti: tutte le aziende (luce, gas, telefonia, ASL) preannunciano il loro arrivo tramite avvisi e, in assenza di appuntamenti, quindi, non bisogna aprire a nessun incaricato; di non far entrare in casa persone mandate da amministratore, vicino, un parente, banca o ufficio postale per problemi di viaria natura; se non si è sicuri della loro identità, non aprire la porta neanche ai sedicenti appartenenti alle Forze di Polizia e, nel dubbio, chiamare il 112; di non tenere denaro o oggetti preziosi in cassetti o armadi a portata di mano; in generale, di segnalare al 112 la presenza di veicoli o persone sospette. Il Maresciallo Palumbo ha inoltre messo in guardia i presenti dalle truffe telefoniche, ossia quelle commesse da malfattori che contattano telefonicamente le vittime chiedendo loro denaro, quale



risarcimento per asseriti incidenti stradali o al fine di obblare eventuali contravvenzioni al Codice della Strada o, ancora, per procedere al risarcimento in sede civile dei danni causati da un loro familiare. I malviventi a volte si spacciano telefonicamente per un familiare della vittima, avvisando che passerà dall'abitazione un corriere postale per consegnare un pacco e ritirare il denaro contante per il pagamento. L'iniziativa, che rientra in un quadro più ampio di attività di prevenzione a tutela degli anziani disposte dal Comando Provinciale Carabinieri di Foggia, proseguirà anche nei prossimi giorni ed in vari comuni ricadenti nella giurisdizione della Compagnia Carabinieri di Cerignola.

Ecc le le date, gli orari ed i luoghi dei prossimi incontri:

Candela: 20.05.2021, ore 19.00, presso Circolo per anziani "Unione";
 21.05.2021, ore 19.00, presso la Chiesa Madre; Sant'Agata di Puglia: 21.05.2021, ore 18.30, presso la Chiesa di Sant'Angelo;
 Ascoli Satriano: 22.05.2021, ore 18.30, presso la Chiesa di Santa Lucia; Stornara: 22.05.2021, ore 19.00, presso la locale sala polifunzionale; Rocchetta Sant'Antonio: 23.05.2021, ore 19.15, presso la Chiesa Madre;
 Cerignola: 26.05.2021, ore 11.00, presso la Chiesa dei Frati Minori Cappuccini; 27.05.2021, ore 18.00, presso Istituto Don Bosco; Stornarella: 29.05.2021, ore 19.00, presso la Chiesa Beata Vergine Maria della Stella; Monteleone di Puglia: 03.06.2021, ore 18.30, presso la Chiesa Madre.

LOTTA AL VIRUS

GLI AGGIORNAMENTI

Del dott. Vincenzo Lizzi

Chirurgia Generale Ospedali Riuniti



NEWS DEL GIORNO

NEWS DEL GIORNO

Dall'inizio della pandemia in Puglia sono stati effettuati 2.415.076 test, con 207.173 pazienti guariti e 34.205 persone attualmente positive. I dati sono stati forniti dal direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro. In provincia di Foggia, da quando si è diffuso il Covid, sono 44.348 i casi positivi registrati.

VACCINI

In Puglia sono state ricevute 2.142.405 dosi e ne sono state somministrate 1.974.993 (92.2%). 611.013 persone hanno ricevuto anche la seconda dose. L'augurio è che nelle prossime settimane le consegne aumentino. Da pochi giorni sono oltre 29 milioni gli italiani vaccinati. Il 12 Aprile sono iniziate le vaccinazioni dei soggetti tra i 70 ed i 79 anni. Il 26 Aprile via libera alle vaccinazioni dei soggetti tra i 60 ed i 69 anni.

I DATI IN PROVINCIA DI FOGGIA

Sono 85 i nuovi casi di coronavirus in Capitanata nelle ultime 24 ore, in lieve aumento rispetto ai giorni precedenti. I test effettuati in tutta la regione sono stati 8.679. 1 decesso nel foggiano.

I DATI REGIONALI

I positivi di oggi in tutta la regione Puglia sono 386 così ripartiti: 81 in provincia di Bari, 43 nel brindisino, 61 nella BAT, 84 nel leccese, 31 in provincia di Taranto, 0 casi di residenti fuori regione, 1 caso di provincia di residenza non nota e, come sopra riportato, 85 nel foggiano. 30 i decessi in tutta la regione. La saturazione delle Terapie Intensive pugliesi si attesta a 18.9% (il 30% viene indicata come soglia critica, oltre la quale rallenta l'assistenza degli altri pazienti ricoverati), con 111 pazienti ricoverati nelle Rianimazioni (-16 rispetto al giorno precedente).



LO STUDIO DEL CARDIOCHIRURGO PAPARELLA SUL NEW ENGLAND JOURNAL OF MEDICINE.

Fibrillazione atriale: rischio ridotto con un semplice intervento chirurgico.

Un semplice intervento chirurgico salva i pazienti con aritmia cardiaca da fibrillazione atriale da ictus spesso letali, afferma un ampio studio internazionale condotto dalla Università di Foggia in collaborazione con la McMaster University di Hamilton, Ontario, Canada. I ricercatori hanno scoperto che la rimozione dell'auricola sinistra, un tessuto inutilizzato simile a un dito, residuo dello sviluppo embrionale con poche funzioni nella vita adulta, riduce il rischio di ictus di oltre un terzo nei pazienti con fibrillazione atriale. Infatti, è ben dimostrato che l'auricola può intrappolare il sangue nell'atrio sinistro e aumentare il rischio di formazione di coaguli nei soggetti con fibrillazione atriale. Il ridotto rischio di formazione di trombi si aggiunge a qualsiasi altro vantaggio conferito dai farmaci anticoagulanti che di solito vengono prescritti ai pazienti con questa condizione. "Se soffri di fibrillazione atriale e ti stai sottoponendo a un intervento chirurgico al cuore, il chirurgo dovrebbe rimuovere l'auricola atriale sinistra, perché predispone alla formazione di coaguli. Lo studio ha dimostrato che questo è sicuro ed efficace per la prevenzione dell'ictus. Questo avrà un impatto positivo su decine di migliaia di pazienti in tutto il mondo", dichiara il Prof. Domenico Paparella, nuovo docente cardiocirurgo dell'Università di Foggia, co-autore dello studio.



Lo studio è stato condotto in collaborazione con Richard Whitlock del Population Health Research Institute (PHRI), della McMaster University di Hamilton (Ontario, Canada). "I risultati di questo studio cambieranno immediatamente la pratica perché questa procedura è semplice, rapida e sicura per il 15% dei pazienti sottoposti a cardiocirurgia con fibrillazione atriale. Ciò eviterà un grande fardello di sofferenza a causa di ictus", spiega il Prof. Domenico Paparella. I risultati dello studio sono stati rapidamente pubblicati dal New England Journal of Medicine, la più prestigiosa rivista di medicina, e presentati nei giorni scorsi al congresso dell'American College of Cardiology.

Lo studio ha monitorato 4.811 persone in 27 paesi che convivono con fibrillazione atriale e assumono farmaci anticoagulanti. I pazienti consenzienti con fibrillazione atriale che dovevano sottoporsi ad un intervento cardiocirurgico sono stati selezionati in modo casuale per la chiusura dell'auricola sinistra ed i risultati clinici confrontati con quelli di un egual numero di pazienti che hanno assunto solo farmaci. Sono stati tutti seguiti per una media di quattro anni. La fibrillazione atriale è comune negli anziani ed è responsabile di circa il 25% degli ictus ischemici causati quando i coaguli di sangue bloccano le arterie che riforniscono parti del cervello. L'età media dei pazienti nello studio era di 71 anni.

STUDIO AUTOPTICO, ANCHE FOGGIANO, SU TROMBI CAUSATI DAI VACCINI (COVID).

Se non diagnostica a tempo si arriva subito al consumo di piastrine a cui possono conseguire emorragie cerebrali fatali.

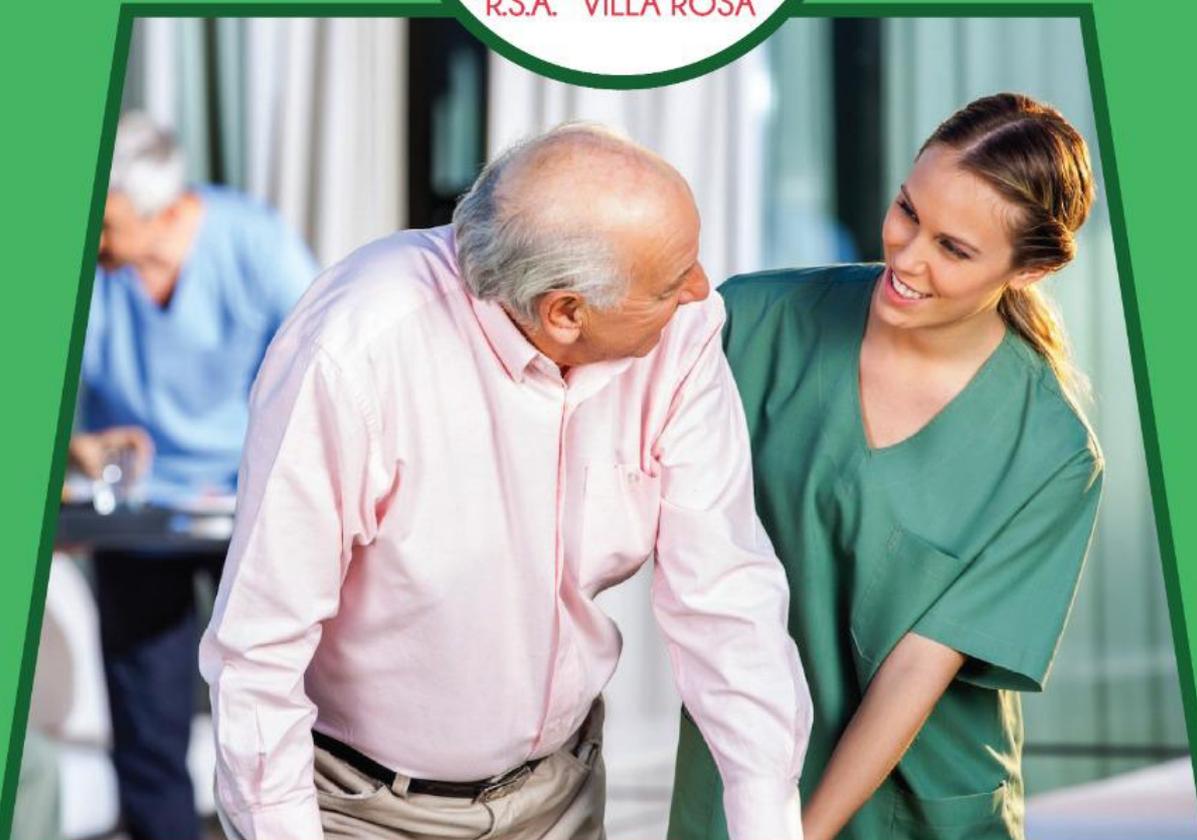
C'è anche l'Università degli Studi di Foggia nello studio autoptico, condotto da una équipe di esperti italiani tra i quali anche il professor Paolo Zamboni, del Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna dell'Università di Ferrara. Uno studio che ha confermato le ipotesi, avanzate dai ricercatori tedeschi, sui meccanismi che portano alle rare reazioni avverse legate al vaccino anti-covid che sono causa di trombosi. e' lo stesso professor Zamboni a spiegare i risultati degli esami effettuati confermando quelle che non erano semplici ipotesi.



"Gli accertamenti su alcuni campioni, per la prima volta condotti in studi autoptici, verificano e confermano la VITT e la presenza nell'organismo di anticorpi che legano il 'Pf-4', il potente fattore di attivazione delle piastrine. Questi complessi anti-Pf-4 sono stati individuati solo il mese scorso da colleghi inglese e tedeschi - spiega Zamboni - e si sono dimostrati responsabili nel nostro studio di estese trombosi venose in sedi atipiche, come le vene del fegato, dell'intestino e del cervello.

La VITT se non diagnosticata in tempo porta a un drammatico consumo di piastrine a cui possono conseguire emorragie cerebrali fatali". Il team che ha effettuato lo studio e' composto da esperti nel campo della coagulazione e delle trombosi delle Università di Catania, Foggia, Palermo, Ferrara e IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico Milano. Un impegno che proseguirà per cercare di offrire alla scienza e alla medicina maggiori elementi per ridurre le conseguenze delle vaccinazioni anti Covid soprattutto in soggetti a rischio.

sui Monti Dauni
> R.S.A. per Anziani e Disabili <
ad
ALBERONA
* *Villa Rosa* *



R.S.A. PER ANZIANI E DISABILI

via Giacomo Strizzi snc, ALBERONA (Fg)

Per informazioni: tel. 0881-592438

e-mail: info@rsavillarosa.it

sito web: www.rsavillarosa.it

Spazio dell'ascolto

Amici della Musica di
San Savero primo
appuntamento
domani del nuovo
anno sociale.



**Eccidio di
Candela.
Le prime
immagini
del film.**

Premio "Fiori blu", altri tre autori.

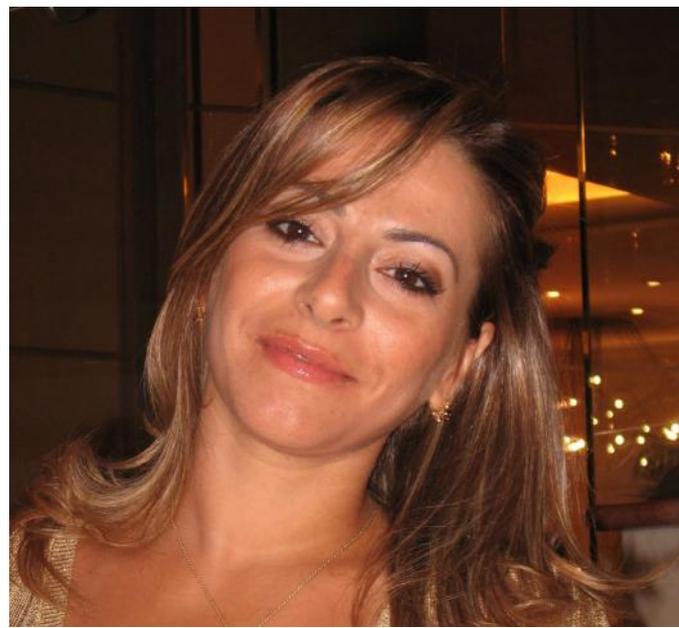
Amici della musica

Si comincia domani sera con con il Modus Baroque Ensemble e la “Donna vestita di sole”,

Primo appuntamento dell'anno per l'associazione Amici della Musica dopo lo stop causato dalla pandemia. Con lo spettacolo “La donna vestita di sole” domani sera (venerdì) si inaugura la 52esima stagione concertistica. Protagonisti della serata il Modus Baroque Ensemble con la soprano Libera Granatiero e i trombettisti Antonio Mura e Antonio Carretta che si esibiranno presso la Cattedrale di San Severo alle ore 20 (porta ore 19.45). Un intreccio di armonie dove il suono diventa parola e la musica diventa emozione. È un percorso tra melodie molto amate dal grande pubblico e pagine meno conosciute della tradizione, tra le volte della Cattedrale che porta il titolo di “Santa Maria Assunta”, appunto dedicata alla Vergine, ispiratrice da secoli di composizioni di inesauribile bellezza. Un omaggio alla Vergine del Soccorso, Protettrice della Città di San Severo proprio nei giorni a Lei dedicati. Alle pagine liriche, quasi come un raffinato contrappunto, alcuni capolavori strumentali del repertorio barocco quali Vivaldi, Torelli, Haendel.



«Siamo particolarmente felici di riprendere i nostri eventi - ha sottolineato Gabriella Orlando, presidente dell'Associazione - e pronti ad accogliere nuovamente il pubblico in totale sicurezza». Il Modus Baroque Ensemble è composto dagli eccellenti musicisti: Orazio Sarcina e Raffaele De Sanio (violini); Angelo De Cosimo (viola); Gianni Cuciniello (violoncello); Pietro Pacillo (contrabbasso); Rita Beneventi (arpa); Donato Della Vista (clavicembalo). Gli eventi sono organizzati in collaborazione con il Ministero della Cultura, la Regione Puglia - Assessorato dall'Industria Turistica e Culturale, la Città di San Severo - Assessorato alla Cultura, Resonance - Ritorni e sonorità fra arte, natura, cultura ed emozioni.





Eccidio di Candela, ecco le prime immagini del film del Masi-Giannone.

Ecco le prime immagini del film realizzato da alunni e docenti dell'istituto Giannone-Masi di Foggia e della sezione staccata di Candela, dedicato all'Eccidio di Candela dell'8 settembre 1902, che vide otto morti e venti feriti. Un cortometraggio per raccontare la storia del movimento operaio italiano nella dura e sanguinosa storia delle lotte che i lavoratori italiani, già dall'inizio del secolo scorso, hanno condotto per la loro emancipazione. Il film è realizzato dall'istituto foggiano diretto da Roberta Cassano e dall'associazione "L'Isola che c'è" grazie al progetto del Miur "Cinelab" ed in collaborazione con Comune di Candela e Provincia di Foggia.

La regia è di Salvatore Metastasio. Per le riprese, realizzate a Candela, in agro di Ascoli Satriano e a Foggia, sono stati coinvolte 200 comparse, tra studenti, ex alunni e famiglie. Massiccia la partecipazione dei cittadini e delle aziende del posto: si ringraziano la ditta Giuseppe De Vitto per aver fornito la carrozza e i carretti, l'Appaloosa Ranch di Giuseppe Castelli, Francesco Visaggi e Biagio Leone per aver messo a disposizione i cavalli, Vincenzo Marrese e Marco Scaramuzzo, Antonio Scaramuzzo (tecnico del suono), la Protezione civile e la Polizia Municipale di Candela, Villa Genny B&B per alcune location, la Asl e Alfonso Colangione che sta realizzando la colonna sonora.



PREMIO LETTERARIO

I fiori blu

2021

sabato 22 maggio, ore 18:00

saranno nostri ospiti:

- Donatella Di Cesare
- Daniela Lucangeli
- Saverio Simonelli



Il 22 maggio due saggi ed un romanzo per "Fiori blu".

Proseguono gli appuntamenti con il Premio Nazionale che ci avvicina ad autori e personaggi del mondo culturale italiano.

Filosofia, psicologia e musica di scena sabato 22 maggio, con inizio alle ore 18, per il Premio Nazionale promosso dall'associazione I fiori blu e sostenuto dalla Regione Puglia. Protagonisti questa volta due saggi e un romanzo, con due case editrici per la prima volta in gara nella cornice del Premio "I fiori blu". Accanto alla Mondadori, editrice di "A Mente accesa" di cui è autrice Daniela Lucangeli, ci saranno anche Bollati Boringhieri con l'autrice Donatella Di Cesare per "Il tempo della rivolta" e la Fazi con Saverio Simonelli per il romanzo "Cercando Beethoven". Gli incontri saranno visibili sulla pagina facebook "I fiori blu - Premio", in diretta streaming sul sito di Teleblu.tv, sulle pagine facebook della Fondazione Monti Uniti e del "Sottosopra" giornale dell'Itc Programmatori "Blaise Pascal" oltre che in diretta televisiva sul canale 72 del digitale.



RESIDENZA PER ANZIANI R.S.A.A. "STELLA MARIS"

 *Via Stella Maris, 1 - Manfredonia (FG)*

 *segreteria@cooperativasantachiara.it*

 *0884.275663 // 0884.277499*



Il futuro sarà ancora Marchionni?

Mister Marchionni ma la prossima stagione resterà sulla panchina del Foggia? E' la domanda fatta dal cronista di Raisport all'allenatore rossonero dopo l'eliminazione dai play-off e la risposta non è mancata, come sempre diplomatica e smarcante, come quando Marchionni in campo c'era per giocare e non per fare l'allenatore.

"Vedremo, sentirò la società e ci confronteremo". Questa la risposta del mister che ha lasciato l'amaro in bocca per qualcuno, anzi per tanti, però molto rispettosa di tempi e luoghi che non sono sicuramente quelli di una intervista rilasciata allo stadio San Nicola dopo una sconfitta, meritata, che frena ogni possibile sogno di gloria per quello che è stato, tutto sommato, un campionato dignitoso per una squadra formata di giovani di buone speranze e spezzato dalla pandemia e condizionato dai contagi.

Marchionni può continuare il suo percorso con il Foggia magari puntando ad un modulo di gioco più spregiudicato (4-3-3) che, con gli uomini giusti, potrebbe portare a risultati più importanti e, comunque, a vedere un gioco più intraprendente. Insomma, il Foggia di quest'anno è stato quello visto a Bari: difensivismo eccessivo, attesa dell'occasione per fare il golletto che può aprirti nuove strade. Se poi trovi la squadra in palla, che riesce a sbloccare il risultato, tutto diventa più difficile, se non impossibile. Il Foggia degli ultimi dieci minuti visto a Bari è stato, forse, più versione spregiudicata, in grado di far sentire una pressione agli avversari, di rintanarli nella propria difesa. Certo, ieri il Bari aveva un Marras sopra le righe ed altri calciatori in piena forma. Al Foggia è mancato Curcio e senza Rocca e Del Prete, nessuna stella ha brillato.

IL DOPO DERBY, TRA UN PIZZICO DI AMAREZZA E LA VOGLIA DI RIPROVARCI.

Di Tiziano Errichiello  FoggiaGol.it

Un derby ha sempre il suo fascino, quello tra il Bari e il Foggia, poi, ha un sapore particolare. Torniamo dal capoluogo pugliese con una sconfitta, maturata al cospetto di una squadra, quella biancorossa, non del tutto irresistibile. Forse ci è mancato un po' di coraggio, di audacia, di quella sfacciataggine che spesso aiuta a superare eventuali difficoltà con un po' di leggerezza. Ma va bene così perché questi ragazzi hanno affrontato il campionato in modo dignitoso sbagliando qualche volta per la poca esperienza ma quella, si sa, si ottiene solo strada facendo e l'augurio che ci sentiamo di fare ad ognuno di questi giovani atleti di vivere, in futuro, tanti altri bei momenti calcisticamente parlando. Di più non si poteva pretendere da questo gruppo perché sarebbe stato come andare contro natura. Alcuni di loro sono giocatori che avrebbero fatto la C2 ed hanno tentato la B. Oltre non si poteva e a noi non resta che ringraziarli tutti per la salvezza anzitempo raggiunta, e nemmeno senza troppi patemi, per aver saputo indossare con orgoglio quella casacca che per il popolo rossonero è sacra, per aver regalato addirittura il sogno dei playoff, nonostante sia stata una compagine costruita in fretta e furia durante gli ultimi scampoli dell'estate scorsa. Ma il grazie più profondo va a lui, al tecnico Marchionni, certamente campione di umiltà.



Al Mister ci sentiamo di dire grazie per il miracolo compiuto rendendo questi ragazzi un gruppo coeso e dal carattere caparbio, all'interno del quale l'unione è stata motivo di forza. Ci auguriamo di vederlo su quella panchina gloriosa anche per il prossimo anno (ne parliamo con servizio a parte) per ripartire con lui verso nuovi lidi. Il futuro ha un solo nome: **PROGRAMMAZIONE**. E di programmazione si dovrà occupare da oggi la compagine societaria con il Presidente Pintus ed il Direttore Generale Polcino che avranno da risolvere, in primis, le questioni legate alla conferma di Marco Marchionni, quale allenatore del Foggia per la prossima stagione, oltre che dover

definire la posizione di Ninni Corda che dovrà decidere, in accordo con la Società, se proseguire il rapporto di collaborazione a livello tecnico. Crediamo che il futuro non possa prescindere da questi due ruoli. Ma ci attendiamo di conoscere al più presto i programmi ambiziosi per il prossimo campionato. Il Foggia vuole tornare a recitare un ruolo di protagonista in questa categoria.



Foggia Post.com
Quotidiano digitale serale

#FOGGIAPost 



**Scarica il
giornale**

Redazione:
via Mandara, 34 - 71122 Foggia
Coop. sociale San Francesco
Fasani - Lucera
redazione@foggiapost.com

Segreteria di redazione:
Antonio Lupoli
segreteriadiredazione@foggiapost.com

In attesa di registrazione al Tribunale
di Foggia

Direttore responsabile:
Roberto Parisi

Direttore editoriale:
Carlo Rubino
direttoreeditoriale@foggiapost.com

Contenuti sportivi:
di Tiziano Errichiello
della redazione di
foggiagol.it

Le foto del calcio sono di Luigia Spinelli.
Le collaborazioni sono gradite
e da intendersi gratuite


FoggiaGol.it